

# PERCHÉ L'EUROPA

## UNDICI OTTIME RAGIONI PER UN VOTO CHE DETERMINI UN'ACCELERAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

*Primo editoriale telegrafico per la nws1 n. 501, 23 maggio 2019*

- Perché nell'ultimo mezzo secolo la crescita dell'Unione Europea ha coinciso con il rafforzamento e l'espansione nel nostro continente dei principi della democrazia liberale.
- Perché l'UE è già oggi, nonostante i suoi ritardi e difetti, il governo continentale più avanzato del mondo per la tutela della salute, sicurezza e benessere di chi lavora, per la protezione dell'ambiente, per la tutela della libertà e dei diritti fondamentali delle persone, contro le minacce vecchie e nuove.
- Perché viceversa, come mi sono proposto di mostrare altrove, la sola alternativa a un'accelerazione del processo di integrazione europea è una deriva verso un regime di democrazia illiberale o di non democrazia, alla Orbàn, alla Strache, alla Kaczynski, alla Le Pen, probabilmente satellite della Russia di Putin.
- Perché l'esperienza greca del 2015 e quella britannica della Brexit mostrano che, a questo punto del processo di integrazione, interromperlo è drammaticamente costoso.
- Perché tutti i difetti che imputiamo oggi all'UE sono, a ben vedere, causati da un ritardo nella sua costruzione e da un peso eccessivo, al suo vertice, dei Governi dei 28 vecchi Stati sovrani.
- Perché non possiamo avere una vera sicurezza militare senza una difesa europea.
- Perché non possiamo avere alcun governo efficace dei flussi migratori senza una politica e una polizia di frontiera europea.
  
- Perché non possiamo darci alcuna disciplina della finanza internazionale se non negoziata da un Governo europeo con le altre grandi potenze.
- Perché non c'è sviluppo economico in Italia che possa prescindere da un grande mercato continentale con una moneta forte e ben regolata.
- Perché nessun Governo di un singolo Paese può negoziare in posizione di forza con i colossi dell'economia digitale (Google, Microsoft, Amazon, ecc.).
  
- Perché dunque su tutte queste materie non è seriamente pensabile una sovranità che non sia costruita ed esercitata al livello europeo: questo è il motivo per cui il "sovranismo" di chi vuol rallentare il processo di integrazione europea nasconde un grande inganno.